

Allegato E

INTERVENTI MIGLIORATIVI PREVISTI PER LA RIDUZIONE E/O L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI NELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL SERVIZIO ENERGIA, PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, PRECEDUTI DA ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA INIZIALE DEGLI STESSI.

I lavori connessi al servizio energia ed intesi all'esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento a servizio degli edifici di pertinenza dell'amministrazione. sono affidati dal Comune di Trieste mediante appalto di servizi (qui di seguito denominato Gestione Energia) ed avvengono in osservanza alle vigenti disposizioni di legge riguardanti la sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e prestando particolare attenzione alla sicurezza, salute e dignità degli ospiti di struttura. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs 81/08 il Comune di Trieste coordina le attività lavorative di Gestione Energia e dell'appaltatore a cui sono stati affidati i servizi di assistenza diretta agli ospiti, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia ed altri servizi ausiliari nelle strutture residenziali per anziani (qui di seguito denominato "affidatario") nelle strutture residenziali e diurne per disabili (qui di seguito denominate "strutture") gestite dal Comune di Trieste. La Gestione Energia e l'affidatario collaborano affinché i rischi legati alla compresenza di attività (cd. rischi interferenziali) svolte dal loro personale, dal personale del Comune di Trieste (qui di seguito denominato "Comune") e da personale di enti, imprese, associazioni di volontariato o altro autorizzati dal Comune a usufruire e/o accedere alle predette strutture per svolgere attività lavorative e/o di volontariato (qui di seguito denominati "altri soggetti") siano eliminati o ridotti mediante adozione di opportuni interventi migliorativi, concordati fra le parti.

Viene stabilito un principio generale di trasmissione di informazioni che mira a ridurre quanto più possibile i tempi di ricezione delle notizie e di applicazione di provvedimenti già concordati o da decidersi di volta in volta.

Poiché il Comune interferisce nell'attività dell'affidatario consentendo l'accesso di Gestione Energia alle strutture la norma prevede che sia il Comune a farsi carico delle comunicazioni attinenti l'esecuzione di provvedimenti atti a ridurre o eliminare tali rischi.

È invece fuori di dubbio che una comunicazione più efficace sia possibile ovvero è auspicabile che si favorisca la possibilità di dialogo diretto fra Gestione Energia e affidatario, soprattutto in funzione di interventi diretti a dirimere situazioni contingenti che si potrebbero creare "sul campo".

Pertanto il Comune in fase di riunione di coordinamento definisce le modalità di comunicazione delle informazioni attinenti i rischi interferenziali di concerto con tutti i soggetti che possono essere soggetti a tali rischi.

Tutte le comunicazioni avvengono di norma in forma scritta.

In caso di urgenze e/o imprevisti Gestione Calore può informare in via breve anche verbalmente direttamente l'affidatario e, se la situazione li coinvolge, anche il Comune e gli altri soggetti.

In tal caso è previsto che venga successivamente rilasciata una nota scritta che riporterà in sintesi quanto accaduto e le misure di prevenzione e protezione adottate.

Al fine di rendere sempre riconoscibile il personale della Gestione Energia, il Comune dispone che gli stessi siano identificabili mediante l'esposizione di un cartellino (munito di foto e generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro). Tale disposizione è generale e riguarda tutti i soggetti che a vario titolo sono autorizzati all'accesso nelle strutture.

Gestione Energia è pertanto autorizzato dal Comune ad accedere nelle strutture per il tempo necessario all'effettuazione delle manutenzioni, che sarà indicativamente precedentemente comunicato all'affidatario ed al Comune di Trieste al fine di verificare eventuali incompatibilità. È fatto obbligo a Gestione Energia di fornire un numero di telefono a cui rivolgere le comunicazioni urgenti. Se ritenuto necessario, il preposto della squadra di manutenzione della Gestione Energia dovrà anch'esso essere fornito di telefono cellulare con numerazione nota all'affidatario ed al Comune.

I dipendenti della Gestione Energia hanno l'obbligo di mantenere il decoro nel vestiario utilizzato e di non intralciare in alcun modo le attività che si svolgono in struttura. Devono attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti, prendere visione e di attenersi delle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale della Gestione Energia deve seguire le indicazioni anche verbali del personale dell'affidatario e del Comune.

Il Comune segnala all'affidatario che Gestione Energia è a conoscenza della posizione dello sgancio di emergenza dell'impianto elettrico, della valvola di intercettazione generale dell'impianto idrico, della valvola di intercettazione generale dell'impianto gas della struttura, ma specifica che qualsiasi intervento su detti dispositivi potrà essere effettuato dalla Gestione Energia previo accordo con il coordinatore per l'emergenza indicato dall'affidatario e/o dal Comune per le strutture, salvo situazioni di pericolo grave ed immediato per il loro personale ovvero per la sicurezza della struttura e dei presenti.

I lavori di manutenzione vengono effettuati mediante esclusivo utilizzo di personale dipendente dalla Gestione Energia e con uso di propri veicoli, attrezzature, materiali e quant'altro ritenuto necessario alle manutenzioni. Pertanto è fatto divieto al personale dell'affidatario, del Comune di Trieste e degli altri soggetti di intervenire in qualsiasi modo o forma nell'esecuzione delle predette attività, né è concesso a Gestione Energia di richiedere da loro alcunché. Gestione Energia definisce congiuntamente al Comune di Trieste, all'affidatario e agli altri soggetti (quando occupano spazi ed ambienti delle strutture in uso esclusivo e separato dall'affidatario) le modalità di accesso dei propri dipendenti alle zone soggette a lavori di manutenzione, fermo restando il divieto per questi ultimi di entrare in locali ad accesso riservato o condizionato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati.

L'accesso a cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, nonché in centrali termiche, ove vi siano recipienti in pressione o comunque in cui vi sia presente un rischio specifico (elencati in apposito allegato e consegnato in fase di riunione di coordinamento) può avvenire solamente per necessità connesse all'esecuzione di lavori previsti dall'appalto di Gestione Energia e deve essere eseguito avendo cura di porre in essere tutte le misure di prevenzione e protezione previste per impedire il determinarsi di situazioni di rischio per gli ospiti, per il personale dell'affidatario, del Comune di Trieste e degli altri soggetti (presidio degli accessi, separazione mediante transenne, cartellonistica di sicurezza ecc.). È previsto che per l'accesso e lo svolgimento di lavori di straordinaria manutenzione entro tali locali Gestione Energia provveda a comunicare preventivamente per iscritto tale necessità all'affidatario e al Comune. Nella comunicazione vengono indicate durata presunta dell'intervento, provvedimenti posti in essere per tutelare la sicurezza e salute degli ospiti e degli altri lavoratori eventualmente presenti, necessità eventuali di sospendere l'erogazione di energia elettrica, il funzionamento di impianti di sollevamento persone e cose ecc. Il Comune dispone la trasmissione di detta comunicazione agli altri soggetti, se interessati.

I dipendenti di Gestione Energia non hanno inoltre titolo per intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune, dell'affidatario e degli altri soggetti, ed è fatto loro divieto di utilizzare macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie che non siano di proprietà della Gestione Energia, salvo eventuali utilizzi che sono da considerarsi a carattere eccezionale e che vengono essere autorizzati di volta in volta dal Comune. Pertanto Gestione Energia deve

identificare con marchiatura leggibile i propri macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie, veicoli e mezzi d'opera e deve custodire il materiale utilizzato per le manutenzioni in apposite aree recintate e/o locali ad esso eventualmente affidati per tale scopo.

Gestione Energia è contrattualmente obbligata con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Pertanto qualsiasi segnalazione inerente eventuali difformità in tal senso deve essere comunicata dall'affidatario al Comune di Trieste.

Le modalità di deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali edili ed impiantistici e dei prodotti chimici da utilizzarsi per le manutenzioni devono essere conformi alle norme di prevenzione incendi applicabili per la struttura, non costituire in alcun modo un pericolo per le attività svolte e non devono ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza. È permesso il deposito di materiali, macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie strettamente necessari alle manutenzioni in corso di esecuzione. È vietato pertanto qualsiasi altro utilizzo dei locali o di zone della struttura consegnate come deposito dal Comune alla Gestione Energia, previo accordo con l'affidatario che deve evidenziare prontamente eventuali problemi legati a questa destinazione d'uso temporanea. Il deposito avverrà in accordo con quanto concordato fra le parti, secondo le specifiche del costruttore/fornitore e per quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza, anche in funzione di eventuali incompatibilità con materiali e sostanze chimiche già presenti in struttura. Il Comune vieta a Gestione Energia di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con l'affidatario, il Comune stesso e i soggetti terzi, quando le stesse siano necessarie per lo svolgimento di attività di manutenzione. È fatto obbligo alla Gestione Energia di fornire copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati in struttura e di fornire la medesima documentazione per pronta consultazione ai propri lavoratori ed al fine di non compromettere in alcun modo la sicurezza delle strutture.

Il Comune ha vietato alla Gestione Energia di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Se tali lavori si rendessero necessari sono soggetti a preventiva autorizzazione congiunta fra affidatario, Comune e gli altri soggetti (nel caso in cui detti lavori si svolgessero in spazi ed ambienti delle strutture in uso esclusivo e separato dall'affidatario).

Medesima autorizzazione scritta viene richiesta, previa adozione da parte della Gestione Energia di adeguate misure di sicurezza alternative, nel caso in cui sia necessario rimuovere o manomettere, per lavori di manutenzione, dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, fermo restando il divieto di esecuzione di tali manovre quando non strettamente necessarie per l'esecuzione del lavoro. Come nel caso di lavori comportanti un pericolo di innesco di incendio, la loro esecuzione non deve in alcun modo essere fonte di rischio per gli ospiti, per il personale dell'affidatario, del Comune e degli altri soggetti.

Nel corso dei lavori di manutenzione il Comune obbliga Gestione Energia ad utilizzare le prese di alimentazione elettrica preventivamente concordate evitando per quanto possibile, la presenza di prolunghette a terra. Il Comune vieta l'alimentazione congiunta delle attrezzature della Gestione Energia con altre già presenti mediante utilizzo di multiprese, riduzioni, prese multiple. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghette Gestione Energia ha l'obbligo di posizionarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Il Comune ha vietato comunque escluso l'utilizzo incontrollato dell'impianto elettrico della struttura. In caso di necessità si dovranno concordare con il referente di struttura e con il Comune di Trieste ulteriori punti di alimentazione al fine di evitare sovraccarichi e malfunzionamenti all'impianto stesso.

Il Comune ha imposto a Gestione Energia di recintare le zone di scavo e le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate. Tali delimitazioni non devono ridurre o impedire il normale transito e non devono ostacolare in alcun modo il passaggio nelle vie di esodo e/o l'apertura

delle uscite di emergenza. Nel caso in cui tutto ciò si rendesse necessario, è previsto che lo svolgimento di lavori di manutenzione comportanti riduzioni e/o modifiche alle vie di transito, ai passaggi ed alle vie di esodo venga preceduto da una comunicazione preventiva scritta da parte di Gestione Energia e inviata all'affidatario, al Comune ed agli altri soggetti.

Nella comunicazione vengono indicate la durata presunta dell'intervento, i provvedimenti posti in essere per tutelare la sicurezza e salute degli ospiti e degli altri lavoratori eventualmente presenti, le eventuali vie di esodo alternative. Nel caso l'intervento comportasse modifiche alle procedure di evacuazione, il Comune dà disposizione alla Gestione Energia di posizionare quadri sinottici e segnaletica temporanea indicante la via di esodo provvisoria e, se del caso, dispone una riunione di coordinamento al fine di portare a conoscenza di tali modifiche tutte le realtà lavorative presenti, proponendo un eventuale prova esercitativa sul posto per le squadre di emergenza delle strutture. Il Comune vieta al personale di Gestione Energia l'effettuazione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di competenza specifica, collegate alle manutenzioni e che potrebbero compromettere la sicurezza della struttura, dei lavoratori presenti e degli ospiti. Nel caso in cui, durante l'esecuzione di lavori di manutenzione Gestione Energia rilevasse nella struttura eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza, ha obbligo di segnalare immediatamente tale fatto all'affidatario ed al Comune di Trieste, adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli.

Al fine di trasmettere il maggior numero di informazioni il Comune si impegna a trasmettere all'affidatario qualsiasi ulteriore documentazione utile e relativa all'appalto di Gestione Energia, se utile al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle attività svolte nelle strutture.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 27/04/2023 09:06:21